



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. Primo lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est). Varianti in recepimento delle prescrizioni nn. 27, 29, 30, 31, 51, 57, 74, 137 e della raccomandazione n. 1 formulate nell'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 84/2017**

***Procedimento***

**Verifica di Variante, ex articolo 169 del decreto legislativo n. 163/2006 per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27 del decreto legislativo 50/2016**

***ID Fascicolo***

**6296**

***Proponente***

**Consorzio Iricav Due**

***Elenco allegati***

**Parere CTVIA n. 175 del 8 novembre 2021**

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 22/11/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 23/11/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 23/11/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'articolo 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'articolo 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 27;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8,

del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 342 del 13 dicembre 2017, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTA** la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**PRESO ATTO** che il progetto ferroviario AV/AC Verona-Padova è parte della tratta Torino-Venezia e rientra nell’ambito della realizzazione dei Corridoi transeuropei programmati sul territorio italiano, in particolare il Corridoio paneuropeo V che si sviluppa lungo la direttrice ovest-est (che collega Lisbona a Kiev) e individua nello specifico l’Asse Prioritario Lione-Torino-Venezia-Trieste-Budapest (PP6);

**PRESO ATTO** che l’opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale di cui alla legge 443/2001 come indicato dalla Delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121, che individuava, nell’ambito del “Corridoio plurimodale padano”, l’infrastruttura “Asse ferroviario sull’itinerario del Corridoio 5 Lione-Kiev (Torino-Trieste)”;

**PRESO ATTO** che la “tratta veneta dell’asse AV/AC Milano-Venezia-Trieste (Corridoio TEN 5)” è compresa nell’Intesa generale quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell’ambito della “Infrastrutture di preminente interesse nazionale”;

**VISTO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale n. 33 del 6 dicembre 2005 di esito positivo con prescrizioni e raccomandazioni circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare “Linea AV/AC Torino-Venezia: tratta AV/AC Verona-Padova”;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 94 del 29 marzo 2006 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare “Collegamento ferroviario AV/AC Verona-Padova”, limitatamente alle tratte di 1^ fase tra Verona e Montebello e tra Grisignano di Zocco e Padova;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 472 del 29 dicembre 2016, reso in esito al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2233 del 25 novembre 2016, di determinazione della positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di ottemperanza del progetto definitivo "Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza" alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 94/2006, relativamente ai seguenti tratti del 1° sublotto Verona-Montebello Vicentino:

- dal km 0+000,00 al km 12+725,00;
- dal km 29+482,31 al km 32+525,00 (fine 1° sub lotto);

**VISTO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale n. 2232 del 25 novembre 2016 di esito positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo "Linea AV/AC Verona-Padova. Subtratta Verona-Vicenza. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza (opere in variante) e per la revisione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi del decreto ministeriale n. 161/2012

**VISTA** la Delibera CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo "Linea AV/AC Verona-Padova. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est)";

**VISTO** il decreto direttoriale n. 121 del 21 aprile 2021, reso in esito al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 145 del 11 gennaio 2021, con il quale è stata determinata la conclusione del Piano di utilizzo delle terre del progetto esecutivo "Linea AV/AC Verona-Padova. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza", subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 del citato decreto direttoriale n. 121/2021;

**VISTA** la nota prot. 144 del 4 agosto 2021, acquisita con prot. MATTM-86390 del 5 agosto 2021, perfezionata con note prot. 1543 del 5 agosto 2021, acquisita con prot. MATTM-88692 del 11 agosto 2021, prot. 1600 del 19 agosto 2021, acquisita al prot. MATTM-90328 del 20/08/2021 e prot. 1711 del 1 settembre 2021, acquisita con prot. MATTM-93270 del 02/09/2021, con le quali la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza ai sensi dell'articolo 169, comma 4 del decreto legislativo 163/2006 e s.mm.ii., per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016, per le varianti in recepimento delle prescrizioni di cui ai numeri 27, 29, 30, 31, 51, 57, 74, 37 e della raccomandazione n. 1 formulate nell'Allegato 1 alla delibera CIPE n. 84/2017 di approvazione del progetto definitivo dell'intervento "*Linea ferroviaria AV/AC Verona - Padova. Primo Lotto Funzionale Verona - bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est)*".

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 4 agosto 2021 ed alle successive note di perfezionamento;

**VISTA** la nota prot. MATTM-101872 del 23 settembre 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90;

**PRESO ATTO** delle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 152/2006, considerate dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale

VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato dalle pagine 5 a 6 del parere n. 175 del 8 novembre 2021;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 175 del 8 novembre 2021, acquisito al prot. MATTM-125939 del 16 novembre 2021, costituito da n. 29 (ventinove) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che oggetto del presente Provvedimento è l'esame della seguente documentazione relativa alle Varianti del progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. Primo lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est). Varianti in recepimento delle prescrizioni nn. 27, 29, 30, 31, 51, 57, 74, 137 e della raccomandazione n. 1 formulate nell'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 84/2017 Linea AV/AC Verona-Padova. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza", come disposto dalla Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo con la citata nota prot. MATTM-101872 del 23 settembre 2021:

Aggiudicatore per la proposta di Verifica di variante relativa al progetto "Linea ferroviaria AV/AC Verona - Padova. Primo Lotto Funzionale Verona - bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est)". Varianti in recepimento delle prescrizioni nn. 27, 29, 30, 31, 51, 57, 74, 137 e della rac

- Relazione Ambientale per le opere in variante ai sensi dell'articolo 169, commi 3 e 4, del decreto legislativo 163/2006;
- Elaborati del progetto esecutivo delle opere in variante;
- Relazione "Archeologia-Generale-Previsione scavi in estensione/trincee esplorative";

**VISTA** la nota prot. MATTM-128048 del 19 novembre 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4 del decreto legislativo 163/2006 e s.mm.ii., della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto comandazione n. 1 formulate nell'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 84/2017 Linea AV/AC Verona-Padova. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza";

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di variante relativa al progetto "Linea ferroviaria AV/AC Verona - Padova. Primo Lotto Funzionale Verona - bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est)". Varianti in recepimento delle prescrizioni nn. 27, 29, 30, 31, 51, 57, 74, 137 e della raccomandazione n. 1 formulate nell'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 84/2017 Linea AV/AC Verona-Padova. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza";

## **DECRETA**

### **Articolo 1 (Esito valutazione)**

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 175 del 8 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., perché la proposta di Variante relativa al progetto "Linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova. Primo lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza (escluso Nodo di Verona Est). Varianti in recepimento delle prescrizioni nn. 27, 29, 30, 31, 51, 57, 74, 137 e della raccomandazione n. 1 formulate nell'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 84/2017 Linea AV/AC Verona-Padova. 1° lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza", sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

## **Articolo 2** **(Disposizioni finali)**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 175 del 8 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale di questo Ministero al link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/33/11720>.

2. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 175 del 8 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato al Consorzio Iricav Due, alla Società RFI S.p.A., alla Società Italferr S.p.A., Al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Veneto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)